



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO
SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 224 DEL 12/11/2020

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso **INDUSTRIALE** mediante scavo pozzo ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012.

DITTA : **CONSORZIO HIRPINIA AV** , Comune di **APICE (BN)** , alla Loc.tà Iscalonga (Foglio **14**, P.la **256**).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "*sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti*";
- con Legge Regionale n. 16 del 20/3/1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recanti disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i;
- la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dal Sig. **MORIELLO Vincenzo** , nato a Marcianise (CE) il 19/08/1976 e residente a Segrate (MI) alla Via Fratelli Cervi Res. Parco n. 0 Int. 652, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "**CONSORZIO HIRPINIA AV**", C.F. 15345171001, affittuario del fondo, con sede nel Comune di **APICE (BN)** alla Loc.tà Iscalonga , Foglio **14**, P.la **256**, ed acquisita al prot. dell'Ente al n. **18837** del **07/08/2020** e nota integrazione documenti prot. n. **20364** del **03/09/2020**;
- gli atti tecnico-amministrativi allegati alla richiesta di cui sopra;

Atteso che:

- l'istanza è stata pubblicata sul BURC per 30 giorni dal **05/10/2020**, e all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento per 15 giorni dal **27/10/2020**, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;
- che l'istanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **APICE (BN)** per almeno **15** giorni, dal **22/09/2020** e che avverso la stessa non sono pervenute opposizioni od osservazioni;

Visti:

- la Legge n. 241 del 07-08-1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933, il Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i.;
- le DD. DD. n.1214 e n. 1235 del 30/06/2020,, a firma del Dirigente del Settore Tecnico della Provincia, con la quale al sottoscritto veniva confermata la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" già attribuita con D.D. del 11/11/2019;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di autorizzare il Sig **MORIELLO Vincenzo**, nato a Marcianise (CE) il 19/08/1976 e residente a Segrate (MI) alla Via Fratelli Cervi Res. Parco n. 0 Int. 652, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "**CONSORZIO HIRPINIA AV**", C.F. 15345171001, affittuario del fondo, con sede nel Comune di **APICE** (BN) alla Loc.tà Iscalonga, Foglio **14**, P.la **256**, alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo sul terreno sopraindicato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i., **per uso INDUSTRIALE**, alle modalità e condizioni di seguito elencate:
 - che la ricerca di acque sotterranee, per uso **INDUSTRIALE**, sia effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto alla particella **256** del foglio **14** del Comune di **APICE** (BN) alla Loc.tà Iscalonga, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
 - che la ditta ottemperi a quanto previsto dal D.P.R. n. 547/1955 - Norme generali di prevenzione infortuni - ed in particolare all'art. 10 che recita: "*Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi e degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, devono essere protetti da solide coperture o da parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando queste misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo.*";
 - che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
 - che i lavori per la ricerca dell'acqua siano avviati entro **due mesi** dalla notifica della presente autorizzazione;
 - che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell'acqua si protragga oltre l'anno;
 - che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest'Ufficio ed alla Regione Campania;
 - che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s'intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
 - che venga inviato a quest'Ufficio l'esito della ricerca, anche se negativo;
 - che venga inoltrata a quest'Ufficio la relativa denuncia del pozzo;**(si allega facsimile di concessione pozzo)**
 - che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;

2. di precisare che:

- la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12/2012, **è valida un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
- la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell'art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
 - a) per l'inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
 - b) se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell'autorizzazione;
 - c) se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
 - d) se l'autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
 - e) se la ricerca dell'acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l'attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n. 1090 dell'11/3/1968.

3. di precisare altresì che:

- il presente provvedimento non è titolo abilitativo ai fini urbanistici – edilizi, viene emesso fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- la provincia di Benevento si riserva la revoca del presente provvedimento nel caso del mancato rispetto di quanto prescritto e precisato;
- nella fase di lavorazione si dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;
- si dovrà osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si dovrà assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica per i lavori di che trattasi e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
- si dovrà comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atto;

4. di evidenziare che il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale, ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto.

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)



IL DIRIGENTE
(Ing. Angelo Carmine GIORDANO)

